

# Attenzione all'uso delle cinture di sicurezza

di Bianca Pascotto

L'uso delle cinture di sicurezza durante la guida del veicolo, è obbligatorio e sanzionato dal codice della strada all'art. 172, che prevede inoltre la detrazione dei punti dalla patente in caso d'accertata infrazione.

Oramai l'uso della cintura è divenuto abituale per chi si pone alla guida del veicolo, mentre alcune resistenze si notano ancora per chi sale a bordo del veicolo quale trasportato.

Sarà bene prestare attenzione al nostro amico indisciplinato che ci siede a fianco e obbligarlo all'uso della cintura perché la Cassazione, con sentenza del 11 marzo 2004, n. 40993, ha stabilito che, in caso di incidente con procurate lesioni al trasportato per mancato uso della cintura, il conducente è considerato a tutti gli effetti il responsabile del danno con conseguente obbligo all'integrale risarcimento.

La sentenza è interessante per l'argomentazione che offre a sostegno della responsabilità del conducente, riconducendola al disposto degli artt. 2043, 1176 e 1227 del codice civile.

Il caso concreto, offre lo spunto alla Suprema Corte per una decisione che, a mio giudizio, apre un'ulteriore varco verso una sorta di responsabilità oggettiva del conducente.

Tizio alla guida del proprio veicolo, con a bordo Caia priva delle cinture di sicurezza, perde il controllo del mezzo ed urta contro un muro. A causa del violento impatto, la trasportata viene sbalzata fuori dell'abitacolo subendo lesioni gravissime, con accertata invalidità del 100%.

In primo grado viene riconosciuto a carico di Caia un concorso nell'evento nella misura del 5% per il mancato uso della cintura di sicurezza, mentre nel secondo grado la percentuale di colpa, ascrivibile alla medesima, sale al 30%.

La peculiarità della decisione consiste nel ragionamento con il quale la Corte di secondo grado prima e la Suprema Corte poi, è pervenuta al riconoscimento del concorso del danneggiante nella causazione del danno.

La Corte d'Appello accerta in primo luogo quale sia la causa del

## *Il conducente risponde delle lesioni subite dai trasportati per mancato uso delle cinture di sicurezza*

danno provocato durante la guida del veicolo.

La condotta di guida di Tizio, il quale perde il controllo del veicolo e urta contro un muro, con tale violenza da provocare la fuoriuscita della trasportata dalla vettura, è certamente censurabile sotto il profilo dell'imprudenza e della velocità eccessiva e lo rende per certo responsabile del danno.

La sua condotta materiale è causa diretta del sinistro.

A ciò deve poi aggiungersi la condotta del trasportato, il quale, omettendo l'uso delle cinture di sicurezza, ha contribuito alla produzione del danno, aggravando, di fatto, l'evento e quindi le lesioni riportate.

L'uso delle cinture avrebbe certamente trattenuto il corpo all'interno dell'abitacolo e avrebbe eliminato, se non eliso, le gravi conseguenze dell'urto.

A questo punto la Corte, dopo avere verificato e riconosciuto, sotto il profi-



**Il tema trattato in questo articolo  
è di Suo interesse**

# ASSINEWS

**è la rivista che ogni mese la informerà  
su questo e tanti altri temi di tecnica,  
giurisprudenza ed attualità assicurativa.**



**SI ABBONI ORA**

**➔ via fax al numero 0434.20645**

compilare il seguente modulo ed inviare al fax 0434.20645



**Abbonamento annuale  
su carta**

Compagnie, Banche  
**150,00 euro**

Agenti, Broker, altri  
**110,00 euro**



**Abbonamento annuale  
su carta + annualità  
2005 su CD (volume unico)**

Compagnie, Banche  
**180,00 euro**

Agenti, Broker, altri  
**140,00 euro**

Società/Nome .....

All'attenzione di .....

Via .....

CAP ..... Città ..... Prov. ....

Part. IVA/C.F. ....

Tel. .... Fax .....

e-mail .....

**PRIVACY** Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: info@assinews.it

**Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - info@assinews.it**

**➔ via web sul sito [www.assinews.it](http://www.assinews.it)**

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>